

1° Circolo didattico di Mugnano di Napoli
“G. Sequino”
Scuola primaria
Classi quarte
PROGETTO A.O.F.



Laboratorio
teatrale
“Si apre il sipario”

Anno scolastico 2016/2017

Premessa

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi oggi è più presente nel panorama culturale dei bambini. Fin dai primi anni di età per i bambini è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni, attraverso l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi teatrali. Il teatro, spazio di libertà dove si può fingere ciò che non si è, dimenticarsi di ciò che si è, giocare, urlare, ridere, imparare e crescere allo stesso tempo, può favorire il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita: la timidezza, il cattivo rapporto con il corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività.

L'esperienza teatrale, inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando, coltivando ed indirizzando energie creative, nello spazio scuola che diventa, così, uno spazio di crescita e di vita, "un ambiente educativo" dove il bambino diventi il vero attore per vivere il corpo insieme alla mente, dove possa coltivare le principali attività motorie da sempre legate alla sua esuberanza (correre – saltare – strisciare...), esprimendo in modo personale e gioioso la sua motricità.

Il percorso, mira, soprattutto, a trasformare dunque la scuola in uno "spazio di vita" nel quale il bambino si senta libero di esprimersi nelle molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi.

Emerge in tal modo "un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale".

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

Significa incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa, inoltre, avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato, ma anzi visto come momento di crescita fondamentale anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali.

Per tutte queste ragioni noi insegnanti crediamo che l'attività teatrale possa rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini.

Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'autoapprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, all'attività dialogica, alla socializzazione e all'apprendimento di nozioni riguardanti l'ambito artistico.

La pratica del teatro merita di essere considerata un momento didattico importantissimo, multimediale, polivalente. Le abilità corporee, e linguistiche trovano nelle attività drammatico - teatrali la strategia ideale di esercizio e di sviluppo in quanto presentano tutti i vantaggi della situazione comunicativa simulata, e quindi libera dall'impulsività e dall'emotività del reale, ma anche tutti i vantaggi di una situazione di grande interesse e coinvolgimento ludico. Partendo dalla consapevolezza che i bambini hanno un forte bisogno di esplorare e conoscere il mondo attraverso il corpo e il movimento, il loro impegno sarà dunque assiduo e costante, durante tutte le attività di memorizzazione e interpretazione.

Così come il corpo stimola e accresce competenza cinestetica (attraverso lo sviluppo di linguaggi non verbali), al contempo il cervello, è stimolato nella memorizzazione, che risulta più semplice ed efficace, in quanto si svolge inconsapevolmente in una situazione di tranquillità e gioco, lontano da valutazioni, giudizi e voti.

Si sviluppano inoltre il senso critico, la capacità di discernimento soggettiva tra ciò che è bello e ciò che è brutto per ognuno, i valori propri alla nostra cultura, ed, eventualmente anche ad altre, sviluppando così anche competenza interculturale, imparando ad osservare (senza giudizio) le differenze culturali.

La "recita" inoltre, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull'inibizione.

Finalità del progetto:

Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.

Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.

Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO.

Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Dare una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà.

Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

Arricchire l'offerta formativa.

OBIETTIVI COGNITIVI

Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni.

Comprendere messaggi di testi musicali.

Comprendere i messaggi della narrazione.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo.

Saper utilizzare il linguaggio mimico – gestuale e motorio-musicale.

Saper ascoltare e concentrarsi.

Sapersi rapportare con il pubblico.

CONTENUTI

Elaborare situazioni decorative.

Interpretare canti.

Interpretare ruoli e situazioni presentate dal testo teatrale.

Laboratorio Teatrale

Obiettivi specifici

Lingua italiana e lingua inglese:

Leggere, analizzare e comprendere un testo teatrale.

Manipolare un testo teatrale.

Usare il vocabolario per la ricerca di parole difficili e/o straniere.

Scrivere nuovi dialoghi.

Memorizzare parti.

Espressione teatrale:

Obiettivi specifici

Conoscere e usare i linguaggi verbali e non verbali.

Sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.

Stimolare l'immaginazione.

Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.

Caratterizzazione del personaggio (riconoscersi e riconoscere gli altri).

L'improvvisazione.

Educazione al suono e alla musica:

Obiettivi specifici

Sviluppare le attitudini percettivo-acustiche del bambino, sia delle proprie possibilità espressivo-sonore, sia della espressività altrui.

Scienze motorie e sportive:

Obiettivi specifici

Allenare e potenziare la coscienza corporea.

Composizione di coreografie individuali e di gruppo.

Scenografia (Arte e immagine):

Obiettivi specifici

Pittura e manipolazione per la costruzione di scenografia, oggetti e costumi dello spettacolo.

Realizzazione di cartelloni e disegni che accompagnano il percorso di lettura del testo teatrale.

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Punti di forza

Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti.

Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico.

Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

Metodologie adottate.

Circle time per favorire l'ascolto attivo e il dialogo con se stessi e con gli altri.

Si avrà un'attenzione al singolo e al gruppo con esperienze dirette/indirette per aumentare la fiducia verso i compagni e il senso di responsabilità del singolo per il successo di tutti.

Si comunicheranno emozioni con la lettura di testi.

Fondamentale sarà la conoscenza e la gestione delle emozioni per stare meglio con se stessi e con gli altri.

Ambienti:

Palestra, aula multifunzionale.

Strumenti e materiali:

Comparto luci per effetti speciali.

Comparto audio visivo (consolle per musica, computer, casse e microfoni di vario tipo).

Fogli bristol, pastelli, colla, forbici, tempere ecc.

Destinatari del progetto:

Alunni delle classi quarte della Scuola Primaria "G.Sequino".

Risorse umane:

Numero docenti coinvolti: 1

N. ore per docente: 30h + ore mensa.

Collaborazione con esperto esterno.